Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

Prot. n. vedi file segnatura xml allegato
Class. X.10.05

Treviso 19/06/2026

Spett. le
Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Ciclo dei Rifiuti
ambiente@pec.regione.veneto.it

p.c. Spett.le Ditta
Cosmo Tecnologie Ambientali Srl
impiantocta@legalmail.it

Oggetto: Cosmo Tecnologie Ambientali Srl- Parere tecnico sulla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.- Modifica schede EoW n. 1, 2,3,4,10,11,12,13 e 14.

Con riferimento alla richiesta di cui al prot. Arpav 36373/2026 del 27-04-2026 relativa al parere di competenza ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2016, si allega il contributo istruttorio.
La ditta chiede di aggiornare ed integrare i criteri applicabili ad alcuni codici EER in ingresso alle attività di recupero R5 (EoW n. 1,2,3,4,10, 11, 12, 13 e 14) e di aggiornare i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto degli EoW 14 A (strato di regolarizzazione discarica) e 14E (copertura, piste di accesso discarica).
Nello specifico chiede di:

- *precisare che per i rifiuti con EER 190203,191209,191211*, 191212, 191301*, 191302 qualora il rifiuto in ingresso non derivi da processi termici, la determinazione del parametro PCDD/F nei criteri orientativi è da intendersi facoltativa;*
- integrare la descrizione del codice EER 200303 con la seguente *"Materiale spiaggiato costituito da frazioni minerali, frammiste a residui di origine vegetale ed altri materiali estranei (plastiche ecc). La frazione minerale è ottenuta mediante processi di selezione e pulizia";*
- per l'EoW 14A e 14E prevedere che *"nel caso in cui sia previsto dal progetto approvato della discarica o attestato dal gestore della stessa, sono considerati conformi anche valori di permeabilità fino a* $k \geq 10^{-5}$ *m/s".*

Le modifiche richieste interessano i seguenti prodotti:

n° EoW	Descrizione prodotto
EoW1	Aggregati per miscele non legate da impiegarsi per gli usi consentiti per la costruzione e la manutenzione di strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico
EoW2	Aggregati per miscele legate con legante idraulico da impiegarsi per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture
EoW 3	Miscele di aggregati legati con leganti idraulici e aerei
EoW 4	Aggregati per malta
EoW 10	Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico
EoW 11	Miscele bituminose a freddo
EoW 12	Aggregati per calcestruzzo
EoW 13	Calcestruzzo
EoW 14	Materiali per usi geotecnici in discarica

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Doc. Principale - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si evidenzia che, per i prodotti "ad uso stradale" di cui agli EoW 1, EoW 2 ed EoW 3, è previsto l'impiego delle medesime tipologie di aggregati, caratterizzati dalla stessa marcatura CE ai sensi della UNI EN 13242 e ottenuti a partire dai medesimi rifiuti in ingresso. Tale considerazione vale anche per EoW 10 ed EoW 11, disciplinati dalla UNI EN 13043, nonché agli EoW 12 ed EoW 13, disciplinati dalla UNI EN 12620, relativi rispettivamente agli aggregati per miscele bituminose e agli aggregati per calcestruzzo, compresi i relativi usi legati. In particolare, le indicazioni relative ai rifiuti ammissibili (cfr. criterio dettagliato di cui alla lettera a) dell'art. 184-ter, comma 3) sono state riportate nella scheda riferita all'utilizzo in forma sciolta (EoW 1, EoW 4, EoW 10, EoW 12 ed EoW 14).
Le modifiche proposte sono ritenute, nel complesso, condivisibili fatte salve alcune specificazioni.
Di seguito si riportano le variazioni apportate, mentre le schede revisionate nella loro versione integrale sono disponibili in allegato.

<u>Modifiche effettuate:</u>

1. Per l'EoW 1, EoW 4, EoW 10, EoW 12, EoW 14D (drenante acque meteoriche) in corrispondenza dei codici EER 190203, 191209, 191211*, 191212, 191301*, 191302 il criterio dettagliato a) è stato modificato inserendo la possibilità di rendere facoltativa la verifica del parametro PCDD/F (diossine e furani) nel caso di rifiuti non sottoposti a trattamento termico. Tale possibilità decade qualora i rifiuti derivino da bonifiche o comunque siti rientranti nell'ambito di applicazione del titolo V Dlgs 152/06 in cui i parametri tipizzanti siano le diossine/furani.
   Data la possibile presenza di scorie è stato integrato il parametro molibdeno in cessione.
   Si evidenzia che per l'EoW 14 i criteri ambientali per l'utilizzo degli EoW in discarica sono stati ripresi dal Dlgs 36/2003 il quale richiede come limite di accettabilità in discariche di rifiuti inerti, non pericolosi e pericolosi la determinazione delle PCDD/PCDF a prescindere dalla tipologia di rifiuto. In linea generale dunque per i materiali utilizzati all'interno del corpo discarica, non si ritiene possibile valutare criteri di cessazione differenti da quelli mutuati dal Dlgs 36/03.

2. La descrizione del codice EER 20 03 03 è stata integrata con la seguente *"Materiale spiaggiato costituito da frazioni minerali, frammiste a residui di origine vegetale ed altri materiali estranei (plastiche ecc). La frazione minerale è ottenuta mediante processi di selezione e pulizia."*

3. Le caratteristiche tecniche dell'EoW 14A e 14E sono state integrate con la seguente possibilità *"Nel caso in cui sia previsto dal progetto approvato della discarica o attestato dal gestore della discarica, sono considerati conformi valori di permeabilità fino a k≥ 10-5 m/s; in tali casi alla dichiarazione di conformità dovrà essere allegato un estratto del progetto approvato o documento sottoscritto dal gestore della discarica di accettabilità dell'aggregato fornito".*

Per i codici EER e i prodotti indicati sono stati inoltre corretti una serie di refusi di seguito riepilogati:

- Per i codici EER 19 13 01* e 19 13 02 nell'EoW 4 è stata rimossa la frase "*Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione"* poiché risultava doppia;
- Per il codice EER 19 02 03 per l'EoW 10 la frase *"Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione."* è stata sostituita con la seguente *"Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela."*
- Per il codice EER 19 12 09 - EoW 10 data l'affinità merceologica con i codici EER disciplinati dal DM 127/24 si integrano i seguenti criteri di accettabilità dei rifiuti:
  Criteri orientativi di accettabilità:
  • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)
  Analisi sul TQ:
  • Aromatici
  • IPA (singoli e ∑)
  • Fenolo
  • PCB
  • C>12
  • CrVI

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Doc. Principale - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).

- Per il codice EER 19 12 09 per l'EoW 12 la descrizione "*Per la produzione dell'EoW 1A: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Possono essere presenti aggregati artificiali in misura minoritaria, non intenzionalmente aggiunti nell'impianto di partenza. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia da forno a cupola, vetro frantumato.*" è stata sostituita con "*Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato.*"
- Per l'EoW 14D nei criteri ambientali sul prodotto è stata inserita la seguente specificazione *"+ eventuali parametri aggiuntivi previsti in cessione sul rifiuto in ingresso"*;
- Per l'EoW 14 è stato aggiunto il molibdeno in cessione per il codice EER 10 10 03.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

La Dirigente
Dr.ssa Stefania Tesser

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Doc. Principale - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: dr.ssa Stefania Tesser
Responsabile dell'istruttoria: Enrico Scantamburlo Tel 0422/558635 enrico.scantamburlo@arpa.veneto.it
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Copia Documento
10.14 - Class:

EoW 1: Aggregati per miscele non legate da impiegarsi per gli usi consentiti per la costruzione e la manutenzione di strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	*La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.*
Per quanto concerne la produzione di aggregati marcati CE ai sensi della UNI EN 13242 si può asserire che il prodotto EoW sia di utilizzo comune nell'ambito delle opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade così come disciplinati dalla norma UNI 11531-1. A supporto si richiama il decreto nazionale sulla cessazione della qualifica dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale (DM 127/24), il quale prevede, sebbene per tipologie di rifiuti diversi, il medesimo sbocco di mercato.	
Condizione b)	*Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.*
Il mercato in cui viene utilizzato il materiale è quello dell'edilizia. La materia che ha cessato la qualifica di rifiuto è impiegata diffusamente nel settore delle costruzioni in sostituzione della materia prima di cava.	
Condizione c)	*La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.*
Il settore delle costruzioni è normato in maniera omogenea a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 305/2011 (cosiddetto CPR), che definisce tra l'altro le modalità per la marchiatura dei prodotti da immettere sul mercato. Esistono poi diverse norme UNI EN che regolamentano le caratteristiche prestazionali e le modalità di utilizzo dei prodotti da costruzione ed in particolare degli aggregati. Al criterio dettagliato c) sono state definite le norme tecniche che gli aggregati dovranno rispettare.	
Condizione d)	*L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*
A tal proposito si veda nello specifico il criterio dettagliato c).	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	*Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*
Relativamente ai codici richiesti dalla ditta si esprimono le seguenti considerazioni: a) Con riferimento a quanto riportato in premessa, i rifiuti con codice EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.08, 17.09.04, 19.12.09 disciplinati dal DM 127/24, potranno essere utilizzati per la produzione del presente EoW, secondo quanto riportato nel presente parere "caso per caso"; b) I fanghi di dragaggio vanno gestiti separatamente ai sensi dell'art. 184-quater. Si evidenzia che informazioni aggiuntive sull'utilizzo dei materiali da dragaggio per la produzione di aggregati sono riportate nella specifica tecnica UNI CEN/TS 17438; c) Per quanto concerne i rifiuti in ingresso è orientamento di questa Agenzia, sulla base di quanto previsto dalla condizione c) dell'art. 184- ter, comma 3 per la valutazione della cessazione della qualifica di rifiuto, ammettere, per la produzione di aggregati, i codici di rifiuti merceologicamente affini alla descrizione della specifica tecnica CEN/TS 17438 del 2020. Questa specifica tecnica ha identificato i materiali, con storicità d'uso per la produzione delle diverse categorie di aggregati, sulla base dei quali sono state sviluppate le norme EN/UNI per i diversi usi nel settore delle costruzioni; nel caso in esame si fa riferimento alla norma UNI EN 13242 ("*Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella* costruzione di strade"). I rifiuti ritenuti	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

idonei alla produzione di aggregati sono riportati nella seguente Tabella 1, mentre la lista completa dei codici EER richiesti dalla ditta è riportata in Appendice 1;

d) I requisiti tecnici di utilizzo per l'EoW in oggetto sono riportati nella norma UNI 11531-1, la quale fornisce istruzioni utili per l'applicazione in Italia della UNI EN 13242 e UNI EN 13285. La norma definisce i requisiti di idoneità delle miscele non legate di aggregati artificiali/naturali e riciclati, prevedendo appositi prospetti. In Tabella 1 sono stati individuati i codici EER ritenuti idonei per l'utilizzo secondo quanto previsto dai prospetti 3a -3b- 3c e 4a, 4b, 4c;

e) I rifiuti in ingresso dovranno essere caratterizzati per la classificazione di non pericolosità o per la definizione delle caratteristiche di pericolo ove pertinente secondo quanto previsto dalle LG SNPA, approvate con Decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021;

f) I rifiuti in ingresso dovranno rispettare il regolamento n. 1021/2019 e ss.mm.ii;

g) Qualora i rifiuti non rispettino le caratteristiche richieste nella tabella sotto riportata ("Rifiuti idonei alla produzione di aggregati-criteri orientativi"), i trattamenti finalizzati al recupero, in funzione del prodotto che si vorrà ottenere, dovranno necessariamente prevedere idoneo trattamento di decontaminazione al fine di ottenere le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità (ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) e di conformità ambientale ai sensi della Tabella 1 sotto riportata. Tale trattamento potrà essere effettuato su singola partita (senza accorpamento) o in modo congiunto, con le modalità descritte in Allegato D3 dei documenti agli atti ("Procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5") e meglio specificate nel PMC/PGO;

h) La ditta chiede di poter sottoporre a recupero i rifiuti identificati con i codici EER 01.05.04, 01.05.05 *, 01.05.06 *,01.05.07, 01.05.08, 02.01.01, 02.04.01, 17.05.03*, 17.05.04, 19.12.09, 19.13.01*, 19.13.02, 20.02.02, 20.02.03 riconducibili merceologicamente a terre e rocce da scavo. Da quanto emerge da fonti bibliografiche la presenza di terra (intesa come componente fina a carattere limo argilloso) nell'ambito degli aggregati riciclati viene considerata un'impurità (vedi prospetti 4a e 4b UNI 11531-1). Nella pubblicazione *"Linee guida per la marcatura CE degli aggregati riciclati prodotti in sito"*, ANPAR specifica che il costituente *"X1- rappresenta una categoria in cui il contenuto percentuale in massa di X, costituente composto da altri materiali, è minore o uguale all'1%. Questa tipologia di costituente è molto importante per valutare la qualità degli aggregati riciclati. La norma stabilisce per essa una sola categoria, appunto la X1-. Ciò sta a dimostrare come la presenza di materiali come la terra, i metalli, il legno non flottante, la plastica, la gomma, il gesso e il cartongesso, etc. sia pregiudicante per ottenere un prodotto riciclato che risponda ai requisiti di qualità imposti dalle norme di riferimento per le specifiche destinazioni d'uso. È necessario che nel prodotto finale la percentuale in massa di questi materiali sia la più bassa possibile (inferiore all'1%)*. Ciò premesso, rifiuti caratterizzati da componenti litoidi (non coesive) potranno concorrere alla produzione di aggregati, a valle anche di eventuali lavorazioni. Tali rifiuti potranno essere lavorati sia nella linea "aggregati"(EoW 1) che nella linea "terreno" (EoW 9), a seconda della tipologia di prodotto che si vorrà ottenere. Potrà concorrere alla produzione dell'EoW 1A e 1B EoW l'eventuale frazione grossolana di origine naturale (es. ghiaino, sabbia), separata a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente), ottenuta dai rifiuti previsti all'EoW 9 "terreno". L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati (Eow 1A), qualora, a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente) rispetti i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98) e tabella 2 del DM 127/24 (in funzione dell'utilizzo) e sia costituita da materiali delle classi P, A1, A2, A3, A4, A5, A6 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

Tabella 1: Rifiuti idonei alla produzione di aggregati

EER	Descrizione	Verifiche aggiuntive in ingresso	EoW 1A	EoW 1B
01 01 01	Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere derivanti dalle attività di estrazione di minerali metalliferi connotati dalla presenza di diverse frazioni minerali e litoidi, quali ad esempio rocce, minerali di basso valore o minerali contenenti impurità indesiderate. Criteri orientativi di accettabilità: • Limitatamente a scarti da trattamenti fisici* • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente *In aggiunta nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti, e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.	X	X
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere derivanti dalle attività di estrazione di minerali non metalliferi connotati dalla presenza di diverse frazioni minerali e litoidi, quali ad esempio rocce di scarto e materiali minerali di scarto. Criteri orientativi di accettabilità: • Limitatamente a scarti da trattamenti fisici* • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente *In aggiunta nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti, e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.	X	X
01 03 06	Sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere, o fangosi che esitano dal trattamento di separazione dei minerali metalliferi (ad esempio: frantumazione, macinazione, vagliatura, flottazione e altre tecniche fisico-chimiche) per ricavare i minerali pregiati dalla roccia meno pregiata. Nel caso di scarti fangosi, per poter concorrere alla produzione di eow, il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche (ad esempio lavaggio/disidratazione/essicazione/vagliatura) in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere. Criteri orientativi di accettabilità: • limitatamente a scarti da trattamenti fisici* • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente *In aggiunta nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti, e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.	X	X
01 03 08	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	Caratteristiche: Frammenti in varia pezzatura comprese polveri assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere, risultanti da processi industriali che coinvolgono	X	X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		minerali metalliferi. Essi sono il risultato delle operazioni di lavorazione e trattamento dei minerali contenenti metalli, come ad esempio l'estrazione, la frantumazione, la macinazione, la separazione. Criteri orientativi di accettabilità: • limitatamente a scarti da trattamenti fisici* • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente *In aggiunta nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti, e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.		
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	Caratteristiche: Potrà concorrere alla produzione del presente eow la frazione litoide, ottenuta anche a valle di un eventuale lavorazione, riconducibile alla classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X
01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* Amianto assente	X	X
01 04 12	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 ed 010411	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere o fangosi che esitano dal trattamento per separazione dei minerali non metalliferi (ad esempio mediante frantumazione, macinazione, vagliatura, flottazione e altre tecniche fisico-chimiche) per ricavare i minerali pregiati dalla roccia meno pregiata. Nel caso di scarti fangosi il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche (ad esempio lavaggio/disidratazione/essicazione/vagliatura) in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere. Criteri orientativi di accettabilità: • Limitatamente a scarti da trattamenti fisici* • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente *In aggiunta nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti, e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.	X	X
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Caratteristiche: Fanghi palabili a base di acqua/bentonite, di acqua/bentonite, di olio/organosmectiti, polimeri biodegradabili derivanti da operazioni di perforazione e trivellazione, costituiti dalle componenti litiche e terrigene rimosse nel corso della perforazione riconducibili alla categoria "terre e rocce da scavo". In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h) del criterio dettagliato a)]	X	
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli			

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Per EER 010507, 010508: Bario Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Per bario vedi limiti banca dati bonifiche ISS. Nel caso di EER pericoloso: Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.		
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506			
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506			
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<u>Caratteristiche</u>: Fanghi palabili derivanti dal trattamento delle acque utilizzate per il lavaggio e la pulizia preliminare dei prodotti agricoli e da selvicoltura, ove si concentra la frazione terrigena e minerale precedentemente adesa all'apparato radicale. In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli eventuali additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h) del criterio dettagliato a)] Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Nel caso di fanghi prodotti con l'utilizzo di additivi, dovranno essere verificati in aggiunta, i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti da determinarsi sulla base degli additivi utilizzati. L'utilizzo di eventuali additivi non dovrà comportare un peggioramento dal punto di vista ambientale dell'eow prodotto.	X	X
02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	<u>Caratteristiche:</u> Terre da coltivo derivanti da operazioni di pulitura preliminare delle barbabietole. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12	X	X

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• CrVI		
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido, a secco, letti fluidi; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 01 02	ceneri leggere di carbone	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, catturate da precipitatori elettrostatici o derivanti da caldaie a letto fluido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) • Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri leggere prodotte dall'incenerimento della biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coinceneri-mento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido, a secco, letti fluidi a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u>		X

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • sostanza carboniosa incombusta <9% Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	Caratteristiche: Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione; ceneri leggere prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. Criteri orientativi di accettabilità specifici: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). • Limitatamente alle ceneri volanti prodotte dalla combustione/co-combustione del carbone: Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020.		X
10 02 02	Scorie non trattate	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria siderurgica limitatamente alle seguenti tipologie: scorie granulate d'altoforno (GBS), scorie d'altoforno raffreddate ad aria (ABS), scorie da convertitore ad ossigeno (BOS), scorie da forno ad arco elettrico dalla produzione di acciaio al carbonio (EAF C) o dalla produzione di acciaio speciale (EAF S). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)		X
10 08 09	altre scorie	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Molibdeno 0.05 mg/l		X
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Molibdeno 0.05 mg/l		X
10 09 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie di fusione prodotte durante il funzionamento di nelle fonderie di ferro.		X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)		
10 09 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 10 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)		X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

10 10 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), utilizzate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		X
10 11 05	Polveri e particolato	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	Limitatamente alla sabbia	X	X
10 12 03	Polveri e particolato	Criteri di accettabilità specifici: Materiali fini (polveri e particolati) della produzione di laterizio cotto ed altri materiali da costruzione (ad esclusione del gesso). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	
10 12 06	Stampi di scarto	Caratteristiche: Stampi di scarto costituiti da sfridi e scarti di prodotti ceramici cotti, eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso. Esclusi gli stampi a base di gesso.	X	
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Caratteristiche: Esclusi i materiali a base di gesso	X	
10 13 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti esitanti dalla preparazione della farina cruda per clinker di cemento, i cui costituenti minerali sono riconducibili ad aggregati naturali. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti (aggregati naturali) derivanti dal processo di preparazione della calce. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da quelli 101309 e 101310	Caratteristiche: Calcestruzzo e/o manufatti in calcestruzzo.	X	
10 13 14	Rifiuti e fanghi di cemento	Caratteristiche: Manufatti e/o residui di produzione costituiti da pezzami in calcestruzzo, compresi i fanghi di pulizia betoniere o simili, da cui ottenere croste e residui di calcestruzzo. Nel caso di scarti fangosi il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche quali ad esempio lavaggio/vagliatura/asciugatura in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile al calcestruzzo frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Caratteristiche: Costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.	X	X
15 01 07	Imballaggi in vetro	Caratteristiche: Rottami e imballaggi di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente	X	X
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente	X	X
16 01 20	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro.	X	X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)		
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi, massicciata per ferrovie. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente	X	
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto frammisti a materiali estranei e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi, materiali legati e non legati idraulicamente, massicciata per ferrovie. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente	X	
17 01 01	Cemento	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente	X	
17 01 02	Mattoni			
17 01 03	Mattonelle e ceramiche			
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti lapidei riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati naturali, conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi e murature, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente generati da attività di costruzione e demolizione. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità:	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente		
17 01 07	Miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
17 02 02	Vetro	<u>Caratteristiche:</u> Rottami di vetro prodotti da attività di costruzione e demolizione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
17 02 04 *	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	<u>Caratteristiche:</u> È idonea al recupero la frazione costituita da rottami vetrosi, ottenuta a seguito di operazioni di selezione e/o decontaminazione. Trattandosi di rifiuto pericoloso assoluto esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	<u>Caratteristiche:</u> Conglomerato bituminoso. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 (in funzione dell'eow prodotta). Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.	X	
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		X	
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)			
20 02 02	terra e roccia			
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili			
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente		
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Caratteristiche: Sabbie silicee utilizzate come isolante e riempitivo, pannelli isolanti termici costituiti da calce, sabbia, cemento e acqua; pannelli e barriere in calcestruzzo con funzione isolante per rumore, laterizi e murature. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, laterizi, intonaci, calcestruzzo, conglomerato bituminoso. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	Caratteristiche: Rifiuti solidi di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana, limo e una componente organica fine. Il rifiuto è idoneo al recupero previo lavaggio con conseguente allontanamento della frazione fine a carattere limoso. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Tabella 1 All. 5 parte IV Dlgs 152/06	X	X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente		
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Caratteristiche: Ceneri pesanti derivanti dalla combustione di rifiuti (prevalentemente urbani) negli impianti di incenerimento/termovalorizzazione, ceneri pesanti derivanti dalla combustione dei fanghi di cartiera e cenere pesante derivante dalla combustione dei fanghi di depurazione (per lo più fanghi urbani). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 *Analisi sul TQ:* • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).		
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Caratteristiche: Per la produzione dell'EoW 1A: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Possono essere presenti aggregati artificiali in misura minoritaria, non intenzionalmente miscelati nell'impianto di partenza. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia a cupola, vetro frantumato. Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Caratteristiche: Rifiuto derivante dalle fasi di separazione e vagliatura iniziali degli impianti di potabilizzazione delle acque, in cui vengono allontanate le componenti grossolane (ciottoli, sabbie anche elementi estranei come legno, plastiche, ecc.). La frazione idonea al recupero è data dalla componente lapidea naturale che va separata da apposito trattamento da altri eventuali materiali estranei presenti. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente		
19 12 05	Vetro	Caratteristiche: Rottami/frammenti di vetro con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	X	X
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)	Caratteristiche: Per la produzione dell'EoW 1A: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Possono essere presenti aggregati artificiali in misura minoritaria, non intenzionalmente aggiunti nell'impianto di partenza. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia da forno a cupola, vetro frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Per la produzione dell'EoW 1A: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Possono essere presenti aggregati artificiali in misura minoritaria, non intenzionalmente aggiunti nell'impianto di partenza. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia da forno a cupola, vetro frantumato. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici)	X	X

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Analisi sul TQ: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	<u>Caratteristiche</u>: Per la produzione dell'EoW 1A: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Possono essere presenti aggregati artificiali in misura minoritaria, non intenzionalmente aggiunti nell'impianto di partenza. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia a cupola, vetro frantumato. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	x	x

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Per la produzione dell'EoW 1A: Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica derivanti da trattamenti di bonifica in sito. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Sono idonei al recupero inoltre rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Per la produzione dell'EoW 1B: Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia, vetro frantumato. Qualora il rifiuto sia costituito da un mix delle tipologie sopra indicate e non sia tecnicamente possibile separare la frazione "artificiale/naturale" da quella "riciclata" si applicheranno, come suggerito al punto 5.1.3 della UNI 11531-1 le cautele previste per gli aggregati riciclati, ovvero i prospetti 4 della norma (EoW1). Per EER pericoloso: Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 (in funzione dell'eow prodotta). Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica/MISE. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica (analisi sul tq ed espressi su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u>		
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		x	x

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Analisi sul TQ: • Amianto assente		
20 01 02	Vetro	Caratteristiche: Rottami/frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)	X	X
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	Criteri vincolanti di accettabilità: Limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da atività di costruzione e demolizione *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Caratteristiche: Terre da spazzamento stradale con composizione merceologica mista, variabile stagionalmente, e data da una componente inorganica (sabbia, ghiaino, ghiaietto, vetro, inerti grossolani, terra presenti sul ciglio stradale per fenomeni di dilavamento, di trasporto o per processi di erosione della stessa strada e delle strutture connesse (marciapiedi, zanelle, ecc.), una componente organica (foglie, erba, legno, oltre a frazioni estranee quali carte, plastiche varie, ecc) e una componente metallica (metalli vari, tappi, viti, latte, ecc.) Materiale spiaggiato costituito da frazioni minerali, frammiste a residui di origine vegetale ed altri materiali estranei (plastiche ecc). La frazione minerale è ottenuta mediante processi di selezione e pulizia Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Caratteristiche: Rifiuti solidi derivanti dalla pulizia delle caditoie stradali, costituiti da sabbia e ghiaie di varia granulometria con una significativa componente fine (limo) e materiale organico fine (foglie, erba, ecc.) oltre ad una piccola percentuale di frazioni estranee (carta, plastiche, ecc.). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	
Nota 1: L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere.				

Nota 2: Per criteri orientativi di accettabilità specifici si intende che i valori limite non sono vincolanti in ingresso, ma servono per evidenziare gli inquinanti critici (ossia che non rispettano tali valori limite) ed orientare il trattamento all'abbattimento/rimozione degli stessi dalle frazioni in uscita al trattamento. L'avvenuto abbattimento/rimozione degli inquinanti critici deve essere verificato sulle frazioni in uscita.

Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 i valori a cui fare riferimento sono funzione dell'utilizzo specifico del prodotto (cfr. criterio dettagliato c)). Per tutti gli usi i valori a cui fare riferimento sono quelli di colonna B, ad eccezione dei recuperi ambientali, riempimenti e colmate i quali dovranno rifarsi ai limiti di colonna A.

Criterio dettagliato b)	*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

Operazione di recupero R5.

Con riferimento al criterio dettagliato b) la ditta rimanda ai punti 5.3 e 8.3 dell'AIA 45/2016, in cui si specifica che le operazioni di recupero consistono nel *"recupero di rifiuti a matrice inorganica (R5) tramite selezione, cernita, vagliatura, frantumazione, deferrizzazione, finalizzato alla produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) [...] sono inclusi nella linea di recupero (R5) gli eventuali pretrattamenti necessari: lavaggio (soil washing), essicazione/desorbimento termico, vagliatura, disidratazione meccanica senza aggiunta di additivi"*.

L'AIA dell'installazione attualmente pone in capo al RT dell'impianto la valutazione dei casi in cui partite diverse di rifiuti in ingresso, non rientranti nei limiti previsti per l'attività di recupero, possano essere trattate congiuntamente. Il trattamento congiunto deve essere condotto in modo da assicurare l'efficacia della rimozione dei contaminanti presenti.

Al fine di superare l'approccio discrezionale in capo al Responsabile Tecnico la ditta all' Allegato D3 dei documenti di riesame ha proposto una procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5. Tale procedura si ritiene condivisibile a condizione che:

- Il recupero dei rifiuti avvenga nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili e dell'art. 181, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006; in particolare le caratteristiche ambientali (contenuto di contaminanti e/o cedibilità degli stessi) di rifiuti e/o EoW non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, come precisato nel Bref comunitario relativo al Waste Treatment del 2006 (*cap. 2.1 Common techniques applied in the sector*);
- il contaminante sia sensibile al trattamento a cui viene sottoposto;
- l'efficacia del trattamento sia garantita dalla disponibilità di dati che assicurano la sensibilità dell'inquinante al trattamento previsto;
- l'accorpabilità delle diverse partite di rifiuti sia funzionale alla creazione di flussi omogenei e continuativi per l'alimentazione degli impianti;
- gli standard di efficienza di trattamento devono poter essere verificabili e conservati in forma documentale;
- al termine del trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti venga verificata l'efficacia del trattamento mediante analisi sul materiale esitato dal trattamento.

Criterio dettagliato c)	*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Ogni lotto di aggregato recuperato dovrà rispettare i seguenti standard tecnici ed ambientali.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	Prodotto	Standard tecnico	Standard ambientale
EoW 1A	**Aggregati non legati per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture**	UNI EN 13242 UNI EN 13285 UNI 11531-1 Prospetto 4a-4b-4c	Analisi su eluato: Test di cessione- Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. Analisi sul TQ: Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell' Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.

	Prodotto	Standard tecnico	Standard ambientale
EoW 1B	**Aggregati non legati per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture**	UNI EN 13242 UNI EN 13285 UNI 11531-1 Prospetto 3a-3b-3c	<u>Analisi su eluato:</u> Test di cessione- Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. <u>Analisi sul TQ:</u> Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.

- Dimensione del lotto: massimo 3.000 mc.
- Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici).
- Qualora richiesto dallo specifico capitolato tecnico dell'opera per la realizzazione di sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali, potranno essere ammesse caratteristiche prestazionali diverse da quelle indicate dalla UNI 11531-1, fermo restando la marcatura CE secondo le soglie previste dalla UNI EN 13242. L'estratto del capitolato tecnico dell'opera, con l'individuazione dell'utilizzo specifico e dei parametri prestazionali richiesti dovrà essere allegato alla dichiarazione di conformità di cui al criterio dettagliato e).

Criterio dettagliato d)	*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.*

La ditta ha implementato un sistema integrato di gestione qualità ambiente e sicurezza ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e ha predisposto le seguenti procedure:

Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022
Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.

PGO § 4.1 *controllo preliminare dei rifiuti in conferimento*
Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.
PMC *§ Tabella 1.5.3– Analisi sugli EOW prodotti*
Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).
PMC *§ Tabella 1.5.3– Analisi sugli EOW prodotti*
Definizione del lotto dell'EoW.
PMC *§ Tabella 1.5.3– Analisi sugli EOW prodotti*
Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.
PGO § 4.24 materie prime prodotte da operazioni di recupero
Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.
PRO 18_*Risorse umane e formazione.*
Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.
PRO 14_ *Non conformità, azioni correttive, raccomandazioni*.

Criteri dettagliati e)	*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Ogni lotto di produzione di EoW deve essere accompagnato da una dichiarazione di conformità a firma del gestore, redatta sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000 n.445. La dichiarazione di conformità proposta dalla ditta contiene le informazioni minime previste dalle LG SNPA 41/22, ovvero:

Informazioni minime richieste dalle LG SNPA 41/2022
Ragione sociale del produttore
Indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
Uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione
Riferimento dei rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

EoW 4: Aggregati per malta	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	*La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.*
La Ditta intende ottenere a partire dai rifiuti aggregati da utilizzare come componenti per la produzione di malta, materiale comunemente utilizzato nel settore delle costruzioni. Gli aggregati rispetteranno la norma tecnica di marcatura UNI EN 13139. Per la definizione delle caratteristiche della malta è stata predisposta la norma UNI 11320. Si può affermare pertanto che il prodotto proposto abbia un utilizzo comune ed un relativo mercato, vista la consolidata storicità d'uso e l'impiego consolidato in opere comuni.	
Condizione b)	*Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.*
Il mercato in cui viene utilizzato il materiale è quello dell'edilizia. La materia che ha cessato la qualifica di rifiuto è impiegata diffusamente nel settore delle costruzioni in sostituzione della materia prima di cava.	
Condizione c)	*La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.*
Il settore delle costruzioni è normato in maniera omogenea a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 305/2011 (cosiddetto CPR), che definisce tra l'altro le modalità per la marchiatura dei prodotti da immettere sul mercato. Al criterio dettagliato c) sono state definite le norme tecniche che gli aggregati dovranno rispettare.	
Condizione d)	*L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*
A tal proposito si veda nello specifico il criterio dettagliato c).	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	*Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*
Relativamente ai codici richiesti dalla ditta si esprimono le seguenti considerazioni: a) Con riferimento a quanto riportato in premessa, i rifiuti con codice EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 12.01.17, 19.12.09 disciplinati dal DM 127/24, potranno essere utilizzati per la produzione del presente EoW, secondo quanto riportato nel presente parere "caso per caso"; b) I fanghi di dragaggio vanno gestiti separatamente ai sensi dell'art. 184-quater. Si evidenzia inoltre che informazioni aggiuntive sull'utilizzo dei materiali da dragaggio per la produzione di aggregati sono riportate nella specifica tecnica UNI CEN/TS 17438; c) Per quanto concerne i rifiuti in ingresso è orientamento di questa Agenzia, sulla base di quanto previsto dalla condizione c) dell'art. 184- ter, comma 3 per la valutazione della cessazione della qualifica di rifiuto, ammettere, per la produzione di aggregati, i codici di rifiuti merceologicamente affini alla descrizione della specifica tecnica CEN/TS 17438 del 2020. Questa specifica tecnica ha identificato i materiali, con storicità d'uso per la produzione delle diverse categorie di aggregati, sulla base dei quali sono state sviluppate le norme EN/UNI per i diversi usi nel settore delle costruzioni; nel caso in esame si fa riferimento alla norma UNI EN 13139 ("*Aggregati per malte*"). I rifiuti ritenuti idonei alla produzione di aggregati sono riportati nella seguente Tabella 1, mentre la lista completa dei codici EER richiesti dalla ditta è riportata in Appendice 1;	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

d) I rifiuti in ingresso dovranno essere caratterizzati per la classificazione di non pericolosità o per la definizione delle caratteristiche di pericolo ove pertinente secondo quanto previsto dalle LG SNPA, approvate con Decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021;

e) I rifiuti in ingresso dovranno rispettare il regolamento n. 1021/2019 e ss.mm.ii;

f) Qualora i rifiuti non rispettino le caratteristiche richieste in Tabella 1 ("Rifiuti idonei alla produzione di aggregati-criteri orientativi"), i trattamenti finalizzati al recupero, in funzione del prodotto che si vorrà ottenere, dovranno necessariamente prevedere idoneo trattamento di decontaminazione al fine di ottenere le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità (ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) e di conformità ambientale ai sensi della Tabella 1 sotto riportata. Tale trattamento potrà essere effettuato su singola partita (senza accorpamento) o in modo congiunto, con le modalità descritte in Allegato D3 dei documenti agli atti ("Procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5") e meglio specificate nel PMC/PGO;

g) La ditta chiede di poter sottoporre a recupero i rifiuti identificati con i codici EER 01.05.04, 01.05.05 *, 01.05.06 *,01.05.07, 01.05.08, 02.01.01, 02.04.01, 17.05.03*, 17.05.04, 19.12.09, 19.13.01*, 19.13.02, 20.02.02, 20.02.03 riconducibili merceologicamente a terre e rocce da scavo. Tali rifiuti potranno essere lavorati sia nella linea "aggregati"(EoW 4) che nella linea "terreno" (EoW 9), a seconda della tipologia di prodotto che si vorrà ottenere. Potrà concorrere alla produzione del presente EoW l'eventuale frazione grossolana di origine naturale (es. ghiaino, sabbia) separata a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente).

Tabella 1: Rifiuti idonei alla produzione di aggregati

EER	Descrizione	Verifiche aggiuntive in ingresso
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* Amianto assente
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	<u>Caratteristiche:</u> Potrà concorrere alla produzione del presente eow la frazione litoide, ottenuta anche a valle di un eventuale pretrattamento, riconducibile alla classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3 <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* Amianto assente
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	<u>Caratteristiche:</u> Fanghi palabili a base di acqua/bentonite, di acqua/bentonite, di olio/organosmectiti, polimeri biodegradabili derivanti da operazioni di perforazione e trivellazione, costituiti dalle componenti litiche e terrigene rimosse nel corso della perforazione riconducibili alla categoria "terre e rocce da scavo". In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto.
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	<u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Per EER 010507, 010508: Bario Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Per bario vedi limiti banca dati bonifiche ISS. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente. Nel caso di EER pericoloso: Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione.
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	
	01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506	
	02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<u>Caratteristiche</u>: Fanghi palabili derivanti dal trattamento delle acque utilizzate per il lavaggio e la pulizia preliminare dei prodotti agricoli e da selvicoltura, ove si concentra la frazione terrigena e minerale precedentemente adesa all'apparato radicale. In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli eventuali additivi utilizzati. Limitatamente alle frazioni naturali grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Nel caso di fanghi prodotti con l'utilizzo di additivi, dovranno essere verificati in aggiunta, i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti da determinarsi sulla base degli additivi utilizzati. L'utilizzo di eventuali additivi non dovrà comportare un peggioramento dal punto di vista ambientale dell'eow prodotto.
	02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	<u>Caratteristiche:</u> Terre da coltivo derivanti da operazioni di pulitura preliminare delle barbabietole. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI
	10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). • Limitatamente alle ceneri volanti prodotte dalla combustione/co-combustione del carbone: Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020.
	10 02 02	Scorie non trattate	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria siderurgica limitatamente alle scorie d'altoforno raffreddate ad aria (ABS). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	Limitatamente alla sabbia Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 13 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti esitanti dalla preparazione della farina cruda per clinker di cemento, i cui costituenti minerali sono riconducibili ad aggregati naturali. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti (aggregati naturali) derivanti dal processo di preparazione della calce. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Caratteristiche: Costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.
	15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione, come indicato alla lettera f) dell'elenco sopra riportato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • C ≤12 • C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità:

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Amianto assente
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • C ≤12 • C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
	16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili ad aggregati lapidei naturali. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
	16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili ad aggregati lapidei naturali. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente
	17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Limitatamente alle frazioni naturali grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 (in funzione dell'eow prodotta). Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.	
	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)		
	20 02 02	terra e roccia		
	20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili		
	17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Caratteristiche: Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), scorie siderurgiche d'altoforno raffreddata ad aria. Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela. Criteri orientativi di accettabilità: *TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)* *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	Caratteristiche: Rifiuti solidi di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana, limo e una componente organica fine. Il rifiuto è idoneo al recupero previo lavaggio con conseguente allontanamento della frazione fine a carattere limoso. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Tabella 1 All. 5 parte IV Dlgs 152/06 Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente	
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Caratteristiche: Rifiuto derivante dalle fasi di separazione e vagliatura iniziali degli impianti di potabilizzazione delle acque, in cui vengono allontanate le componenti grossolane (ciottoli, sabbie anche elementi estranei come legno, plastiche, ecc.). La frazione idonea al recupero è data dalla componente lapidea naturale che va separata da apposito trattamento da altri eventuali materiali estranei presenti. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), scorie siderurgiche d'altoforno raffreddata ad aria. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:*	

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), scorie siderurgiche d'altoforno raffreddata ad aria. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), scorie siderurgiche d'altoforno raffreddata ad aria. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), scorie siderurgiche d'altoforno raffreddata ad aria. Per EER pericoloso: Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) • Il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 (in funzione dell'eow prodotta). Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica/MISE. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica (analisi sul tq ed espressi su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	
	Nota 1: L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere.		
	Nota 2: Per criteri orientativi di accettabilità specifici si intende che i valori limite non sono vincolanti in ingresso, ma servono per evidenziare gli inquinanti critici (ossia che non rispettano tali valori limite) ed orientare il trattamento all'abbattimento/rimozione degli stessi dalle frazioni in uscita al trattamento. L'avvenuto abbattimento/rimozione degli inquinanti critici deve essere verificato sulle frazioni in uscita.		

Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 i valori a cui fare riferimento sono quelli di colonna B.

Criterio dettagliato b)	*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*
Vedi EoW 1	
Criterio dettagliato c)	*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*
Ogni lotto di aggregato recuperato dovrà rispettare i seguenti standard tecnici ed ambientali.	

	Prodotto	Standard tecnico	Standard ambientale
EoW 4	**Aggregati per malta**	UNI EN 13139 UNI 11320	<u>Analisi su eluato:</u> Test di cessione- Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. <u>Analisi sul TQ:</u> Inquinanti e limiti previsti in Tabella 1 in funzione del rifiuto trattato. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell' Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.

- Dimensione del lotto: massimo 3.000 mc.

Criterio dettagliato d)	*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.*
Vedi EoW 1	
Criteri dettagliati e)	*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*
Vedi EoW 1	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 5 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Classi 10.1.4 - Copia Documento

EoW 10: Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	*La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.*
I prodotti che la Ditta intende ottenere sono aggregati per il conglomerato bituminoso, materiale comunemente utilizzato nel settore delle costruzioni in particolare per la realizzazione di strati superficiali di strade e piazzali. Per la definizione delle caratteristiche dello stesso materiale sono state predisposte diverse norme tecniche UNI EN (serie norme UNI 13108-x).	
Condizione b)	*Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.*
Il mercato in cui viene utilizzato il materiale è quello dell'edilizia. La materia che ha cessato la qualifica di rifiuto è impiegata diffusamente nel settore delle costruzioni.	
Condizione c)	*La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.*
Il settore delle costruzioni è normato in maniera omogenea a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 305/2011 (cosiddetto CPR), che definisce tra l'altro le modalità per la marchiatura dei prodotti da immettere sul mercato. Esistono poi diverse norme UNI EN che regolamentano le caratteristiche prestazionali e le modalità di utilizzo dei prodotti da costruzione ed in particolare degli aggregati. Al criterio dettagliato c) sono state definite le norme tecniche che gli aggregati dovranno rispettare.	
Condizione d)	*L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*
A tal proposito si veda nello specifico il criterio dettagliato c).	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	*Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*
Relativamente ai codici richiesti dalla ditta si esprimono le seguenti considerazioni: a) Con riferimento a quanto riportato in premessa, i rifiuti con codice EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 12.01.17, 17.03.02, 17.05.08, 17.05.04, 19.12.09 disciplinati dal DM 127/24, potranno essere utilizzati per la produzione del presente EoW, secondo quanto riportato nel presente parere "caso per caso"; b) I fanghi di dragaggio vanno gestiti separatamente ai sensi dell'art. 184-quater. Si evidenzia inoltre che informazioni aggiuntive sull'utilizzo dei materiali da dragaggio per la produzione di aggregati sono riportate nella specifica tecnica UNI CEN/TS 17438; c) Per quanto concerne i rifiuti in ingresso è orientamento di questa Agenzia, sulla base di quanto previsto dalla condizione c) dell'art. 184- ter, comma 3 per la valutazione della cessazione della qualifica di rifiuto, ammettere, per la produzione di aggregati, i codici di rifiuti merceologicamente affini alla descrizione della specifica tecnica CEN/TS 17438 del 2020. Questa specifica tecnica ha identificato i materiali, con storicità d'uso per la produzione delle diverse categorie di aggregati, sulla base dei quali sono state sviluppate le norme EN/UNI per i diversi usi nel settore delle costruzioni; nel caso in esame si fa riferimento alla norma UNI EN 13043 ("*Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico*"). I rifiuti ritenuti idonei alla produzione di	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

aggregati sono riportati nella seguente Tabella 1, mentre la lista completa dei codici EER richiesti dalla ditta è riportata in Appendice 1. Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di "tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06" i valori a cui fare riferimento sono quelli di colonna B.

d) I rifiuti in ingresso dovranno essere caratterizzati per la classificazione di non pericolosità o per la definizione delle caratteristiche di pericolo ove pertinente secondo quanto previsto dalle LG SNPA, approvate con Decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021;

e) I rifiuti in ingresso dovranno rispettare il regolamento n. 1021/2019 e ss.mm.ii;

f) Qualora i rifiuti non rispettino le caratteristiche richieste ("Rifiuti idonei alla produzione di aggregati-criteri orientativi"), i trattamenti finalizzati al recupero dovranno necessariamente prevedere idoneo trattamento di decontaminazione al fine di ottenere le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità (ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) e di conformità ambientale. Tale trattamento potrà essere effettuato su singola partita (senza accorpamento) o in modo congiunto, con le modalità descritte in Allegato D3 dei documenti agli atti ("Procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5") e meglio specificate nel PMC/PGO;

g) La ditta chiede di poter sottoporre a recupero i rifiuti identificati con i codici EER 01.05.04, 01.05.05 *, 01.05.06 *,01.05.07, 01.05.08, 02.01.01, 02.04.01, 17.05.03*, 17.05.04, 19.12.09, 19.13.01*, 19.13.02, 20.02.02, 20.02.03 riconducibili merceologicamente a terre e rocce da scavo. Tali rifiuti potranno essere lavorati sia nella linea "aggregati"(EoW 10) che nella linea "terreno" (EoW 9), a seconda della tipologia di prodotto che si vorrà ottenere. Potrà concorrere alla produzione del presente EoW l'eventuale frazione grossolana di origine naturale (es. ghiaino, sabbia) separata a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente). L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati, qualora, a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente) rispetti i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98) e tabella 2 del DM 127/24 e sia costituita da materiali delle classi P, A1, A6 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.

Tabella 1: Rifiuti idonei alla produzione di aggregati

EER	Descrizione	Verifiche aggiuntive in ingresso
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* Amianto assente
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	<u>Caratteristiche:</u> Potrà concorrere alla produzione del presente eow la frazione litoide, ottenuta anche a valle di un eventuale pretrattamento, riconducibile alla classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3 <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* Amianto assente
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	<u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	<u>Caratteristiche:</u> Fanghi palabili a base di acqua/bentonite, di acqua/bentonite, di olio/organosmectiti, polimeri biodegradabili derivanti da operazioni di perforazione e trivellazione, costituiti dalle componenti litiche e terrigene rimosse nel corso della perforazione riconducibili alla categoria "terre e rocce da scavo". In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli additivi utilizzati.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)] Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di EER pericoloso: Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Per EER 010507, 010508: Bario • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Per bario vedi limiti banca dati bonifiche ISS. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.	
	01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		
	01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506		
	01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506		
	02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<u>Caratteristiche</u>: Fanghi palabili derivanti dal trattamento delle acque utilizzate per il lavaggio e la pulizia preliminare dei prodotti agricoli e da selvicoltura, ove si concentra la frazione terrigena e minerale precedentemente adesa all'apparato radicale. In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli eventuali additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)] Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Nel caso di fanghi prodotti con l'utilizzo di additivi, dovranno essere verificati in aggiunta, i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti da determinarsi sulla base degli additivi utilizzati. L'utilizzo di eventuali additivi non dovrà comportare un peggioramento dal punto di vista ambientale dell'eow prodotto.	
	02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	<u>Caratteristiche:</u> Terre da coltivo derivanti da operazioni di pulitura preliminare delle barbabietole. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• PCB • C>12 • CrVI
	10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. Ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera [utilizzabile solo per componente di filler composito]. Ceneri pesanti prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06 [utilizzabile solo come componente di filler composito] <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 01 02	ceneri leggere di carbone	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, catturate da precipitatori elettrostatici o derivanti da caldaie a letto fluido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). • Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020.
	10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri leggere prodotte dall'incenerimento della biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal	<u>Caratteristiche:</u>

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. Ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera. Ceneri leggere prodotte dall'incenerimento della biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • sostanza carboniosa incombusta <9% <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	
	10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	Caratteristiche: Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone catturate da precipitatori elettrostatici a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione in caldaie a letto fluido. Ceneri leggere prodotte dall'incenerimento della biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. [utilizzabile solo come componente di filler composito] Criteri orientativi di accettabilità specifici: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta (2÷10%) • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). • Limitatamente alle ceneri volanti prodotte dalla combustione/co-combustione del carbone: Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020.	
	10 02 02	Scorie non trattate	<u>Caratteristiche</u>: Scorie prodotte dall'industria siderurgica limitatamente alle seguenti tipologie: scorie d'altoforno raffreddate ad aria (ABS), scorie da convertitore ad ossigeno (BOS), scorie da forno ad arco elettrico dalla produzione di acciaio al carbonio (EAF C) o dalla produzione di acciaio speciale (EAF S). <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)	
	10 08 09	altre scorie	<u>Caratteristiche:</u> Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)	

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Molibdeno 0.05 mg/l
	10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Molibdeno 0.05 mg/l
	10 09 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie di fusione prodotte durante il funzionamento del forno fusorio nelle fonderie di ferro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 09 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 10 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 10 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), utilizzate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 11 05	Polveri e particolato	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	Limitatamente alla sabbia
	12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Caratteristiche: Costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.
	10 13 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti esitanti dalla preparazione della farina cruda per clinker di cemento, i cui costituenti minerali sono riconducibili ad aggregati naturali. Criteri di accettabilità specifici:

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti (aggregati naturali) derivanti dal processo di preparazione della calce. Criteri di accettabilità specifici: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	15 01 07	Imballaggi in vetro	Caratteristiche: Rottami e imballaggi di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente*
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Criteri di accettabilità specifici: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente*
	16 01 20	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, massicciata per ferrovie. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			Analisi sul TQ: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> • Amianto assente	
	16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	<u>Caratteristiche:</u> Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, massicciata per ferrovie. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* Amianto assente	
	17 02 02	Vetro	<u>Caratteristiche:</u> Rottami di vetro prodotti da attività di costruzione e demolizione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)	
	17 02 04 *	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	<u>Caratteristiche:</u> È idonea al recupero la frazione costituita da rottami vetrosi, ottenuta a seguito di operazioni di selezione e/o decontaminazione. Trattandosi di rifiuto pericoloso assoluto esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:*	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Amianto assente
	17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione.
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	<u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.
	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	20 02 02	terra e roccia	
	20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	
	17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente
	17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, conglomerato bituminoso, massicciata per ferrovie. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente*
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, conglomerato bituminoso, massicciata per ferrovie. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	Caratteristiche: Rifiuti solidi di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana, limo e una componente organica fine. Il rifiuto è idoneo al recupero previo lavaggio con conseguente allontanamento della frazione fine a carattere limoso. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Tabella 1 All. 5 parte IV Dlgs 152/06 Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
	19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Caratteristiche: Ceneri pesanti derivanti dalla combustione di rifiuti (prevalentemente urbani) negli impianti di incenerimento/termovalorizzazione; ceneri pesanti derivanti dalla combustione dei fanghi di cartiera [solo come componente di filler composito]; cenere pesante derivante dalla combustione dei fanghi di depurazione (per lo più fanghi urbani). [solo come componente di filler composito] Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 *Analisi sul TQ:* • PCB

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	
	19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	<u>Caratteristiche</u>: Cenere volante da inceneritori di rifiuti solidi urbani [solo come componente di filler composito] <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	
	19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	<u>Caratteristiche</u>: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, ballast ferroviario, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia, vetro frantumato. Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
	19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuto derivante dalle fasi di separazione e vagliatura iniziali degli impianti di potabilizzazione delle acque, in cui vengono allontanate le componenti grossolane (ciottoli, sabbie anche elementi estranei come legno, plastiche, ecc.). La frazione idonea al recupero è data dalla componente lapidea naturale che va separata da apposito trattamento da altri eventuali materiali estranei presenti. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	19 12 05	Vetro	Caratteristiche: Rottami/frammenti di vetro con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	19 12 09	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, conglomerato bituminoso, massicciata per ferrovie. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) Analisi sul TQ: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, ballast ferroviario, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia, vetro frantumato. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, ballast ferroviario, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia, vetro frantumato. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
	19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica derivanti da trattamenti di bonifica in sito. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto g) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Sono idonei al recupero inoltre i rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, ballast ferroviario, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia o scorie di fonderia, vetro frantumato. Per EER pericoloso: Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12	
	19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica/MISE. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica (analisi sul tq ed espressi su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	
	20 01 02	Vetro	<u>Caratteristiche:</u> Rottami/frammenti di vetro. <u>Criteri orientativi di accettabilità specifici:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)	
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	<u>Caratteristiche:</u> Terre da spazzamento stradale con composizione merceologica mista, variabile stagionalmente, e data da una componente inorganica (sabbia, ghiaino, ghiaietto, vetro, inerti grossolani, terra presenti sul ciglio stradale per fenomeni di dilavamento, di trasporto o per processi di erosione della stessa strada e delle strutture connesse (marciapiedi, zanelle, ecc.), una componente organica (foglie, erba, legno, oltre a frazioni estranee quali carte, plastiche varie, ecc) e una componente metallica (metalli vari, tappi, viti, latte, ecc.). Materiale spiaggiato costituito da frazioni minerali, frammiste a residui di origine vegetale ed altri materiali estranei (plastiche ecc). La frazione minerale è ottenuta mediante processi di selezione e pulizia. <u>Criteri di accettabilità specifici:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente*	
	20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti solidi derivanti dalla pulizia delle caditoie stradali, costituiti da sabbia e ghiaie di varia granulometria con una significativa componente fine (limo) e materiale organico fine (foglie, erba, ecc.) oltre ad una piccola percentuale di frazioni estranee (carta, plastiche, ecc.). <u>Criteri di accettabilità specifici:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) *Analisi sul TQ:*	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
Nota 1: L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere.		
Nota 2: Per criteri orientativi di accettabilità specifici si intende che i valori limite non sono vincolanti in ingresso, ma servono per evidenziare gli inquinanti critici (ossia che non rispettano tali valori limite) ed orientare il trattamento all'abbattimento/rimozione degli stessi dalle frazioni in uscita al trattamento. L'avvenuto abbattimento/rimozione degli inquinanti critici deve essere verificato sulle frazioni in uscita.		

Criterio dettagliato b)	*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

Vedi EoW 1

Criterio dettagliato c)	*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

	Prodotto	Standard tecnico	Standard ambientale
EoW 10	**Aggregati non legati per la costruzione e manutenzione delle opere civili delle infrastrutture**	UNI EN 13043	<u>Analisi su eluato:</u> Test di cessione- Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. <u>Analisi sul TQ*:</u> Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell' Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (col.B).

- Dimensione del lotto: massimo 3.000 mc.

Criterio dettagliato d)	*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.*

Vedo EoW 1

Criteri dettagliati e)	*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Vedi EoW 1

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 2 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it
PEC: dapve@pec.arpav.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

EoW 12: Aggregati per calcestruzzo	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	*La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.*
La Ditta intende ottenere a partire dai rifiuti aggregati marcati UNI EN 12620 da utilizzare come componenti per la produzione di calcestruzzo, materiale comunemente utilizzato nel settore delle costruzioni. Per la definizione delle caratteristiche del calcestruzzo è stata predisposta la norma UNI EN 206. Si può affermare pertanto che il prodotto proposto abbia un utilizzo comune ed un relativo mercato, vista la consolidata storicità d'uso e l'impiego consolidato in opere comuni.	
Condizione b)	*Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.*
Il mercato in cui viene utilizzato il materiale è quello dell'edilizia. La materia che ha cessato la qualifica di rifiuto è impiegata diffusamente nel settore delle costruzioni in sostituzione della materia prima di cava.	
Condizione c)	*La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.*
Il settore delle costruzioni è normato in maniera omogenea a livello europeo dal Regolamento (UE) n. 305/2011 (cosiddetto CPR), che definisce tra l'altro le modalità per la marcatura dei prodotti da immettere sul mercato. Esistono poi diverse norme UNI EN che regolamentano le caratteristiche prestazionali e le modalità di utilizzo dei prodotti da costruzione ed in particolare degli aggregati. Al criterio dettagliato c) sono state definite le norme tecniche che gli aggregati dovranno rispettare.	
Condizione d)	*L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*
A tal proposito si veda nello specifico il criterio dettagliato c).	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	*Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*
Relativamente ai codici richiesti dalla ditta si esprimono le seguenti considerazioni: a) Con riferimento a quanto riportato in premessa, i rifiuti con codice EER 01.04.08, 01.04.09, 01.04.10, 01.04.13, 10.12.01, 10.12.06, 10.12.08, 10.13.11, 12.01.17, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.05.04, 17.05.08, 17.09.04, 19.12.09 disciplinati dal DM 127/24, potranno essere utilizzati per la produzione del presente EoW, secondo quanto riportato nel presente parere "caso per caso"; b) I fanghi di dragaggio vanno gestiti separatamente ai sensi dell'art. 184-quater. Si evidenzia inoltre che informazioni aggiuntive sull'utilizzo dei materiali da dragaggio per la produzione di aggregati sono riportate nella specifica tecnica UNI CEN/TS 17438; c) Per quanto concerne i rifiuti in ingresso è orientamento di questa Agenzia, sulla base di quanto previsto dalla condizione c) dell'art. 184- ter, comma 3 per la valutazione della cessazione della qualifica di rifiuto, ammettere, per la produzione di aggregati, i codici di rifiuti merceologicamente affini alla descrizione della specifica tecnica CEN/TS 17438 del 2020. Questa specifica tecnica ha identificato i materiali, con storicità d'uso per la produzione delle diverse categorie di aggregati, sulla base dei quali sono state sviluppate le norme EN/UNI per i diversi usi nel settore delle costruzioni; nel caso in esame si fa riferimento alla norma UNI EN 12620 *("Aggregati per calcestruzzo")*. I rifiuti ritenuti idonei alla produzione di aggregati sono riportati nella seguente Tabella 1, mentre la lista completa dei codici EER richiesti dalla ditta è riportata in Appendice 1; d) Il rifiuto con codice 17.03.02 non presenta una storia positiva di utilizzo (cfr. UNI CEN TS 17438, UNI 8520) pertanto non potrà concorrere alla produzione del presente EoW;	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

e) I rifiuti in ingresso dovranno essere caratterizzati per la classificazione di non pericolosità o per la definizione delle caratteristiche di pericolo ove pertinente secondo quanto previsto dalle LG SNPA, approvate con Decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021;

f) I rifiuti in ingresso dovranno rispettare il regolamento n. 1021/2019 e ss.mm.ii;

g) Qualora i rifiuti non rispettino le caratteristiche richieste in Tabella 1 ("Rifiuti idonei alla produzione di aggregati-criteri orientativi"), i trattamenti finalizzati al recupero, in funzione del prodotto che si vorrà ottenere, dovranno necessariamente prevedere idoneo trattamento di decontaminazione al fine di ottenere le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità (ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) e di conformità ambientale ai sensi della Tabella 1 sotto riportata. Tale trattamento potrà essere effettuato su singola partita (senza accorpamento) o in modo congiunto, con le modalità descritte in Allegato D3 dei documenti agli atti ("Procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5") e meglio specificate nel PMC/PGO;

h) La ditta chiede di poter sottoporre a recupero i rifiuti identificati con i codici EER 01.05.04, 01.05.05 *, 01.05.06 *,01.05.07, 01.05.08, 02.01.01, 02.04.01, 17.05.03*, 17.05.04, 19.12.09, 19.13.01*, 19.13.02, 20.02.02, 20.02.03 riconducibili merceologicamente a terre e rocce da scavo. Tali rifiuti potranno essere lavorati sia nella linea "aggregati"(EoW 12) che nella linea "terreno" (EoW 9), a seconda della tipologia di prodotto che si vorrà ottenere. Potrà concorrere alla produzione del presente EoW l'eventuale frazione grossolana di origine naturale (es. ghiaino, sabbia) separata a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente). L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati, qualora, a seguito di apposito trattamento (inclusi i trattamenti di decontaminazione ove pertinente) rispetti i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98) e tabella 2 del DM 127/24 (limiti della quarta colonna) e sia costituita da materiali delle classi P, A1, A2, A3, A4, A5, A6 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.

Tabella 1: Rifiuti idonei alla produzione di aggregati per calcestruzzo

EER	Descrizione	Verifiche aggiuntive in ingresso
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	Caratteristiche: Potrà concorrere alla produzione del presente eow la frazione litoide, ottenuta anche a valle di un eventuale pretrattamento, riconducibile alla classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 04 10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* Amianto assente
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente
01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Caratteristiche: Fanghi palabili a base di acqua/bentonite, di acqua/bentonite, di olio/organosmectiti, polimeri biodegradabili derivanti da operazioni di perforazione e trivellazione, costituiti dalle componenti litiche e terrigene rimosse nel corso della perforazione riconducibili alla
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	categoria "terre e rocce da scavo". In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di EER pericoloso: Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Per EER 010507, 010508: Bario • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Per bario vedi limiti banca dati bonifiche ISS. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> Amianto assente.	
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506		
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506		
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	<u>Caratteristiche</u>: Fanghi palabili derivanti dal trattamento delle acque utilizzate per il lavaggio e la pulizia preliminare dei prodotti agricoli e da selvicoltura, ove si concentra la frazione terrigena e minerale precedentemente adesa all'apparato radicale. In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli eventuali additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Nel caso di fanghi prodotti con l'utilizzo di additivi, dovranno essere verificati in aggiunta, i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti da determinarsi sulla base degli additivi utilizzati.	
02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	<u>Caratteristiche:</u> Terre da coltivo derivanti da operazioni di pulitura preliminare delle barbabietole. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• CrVI
	10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 01 02	ceneri leggere di carbone	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, derivanti da caldaie a letto fluido a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) • Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido, a secco, letti fluidi a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • sostanza carboniosa incombusta <9% <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri volanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone, a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione. <u>Criteri orientativi di accettabilità specifici:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • sostanza carboniosa incombusta <9% • Σ PCDD, PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). • Radioattività naturale: rispetto dei limiti dell'Allegato II del D. Lgs. 101/20 e ss.mm.ii per i parametri pertinenti. Analisi radiologiche sulle ceneri: prevedere la misura della concentrazione di attività dei radionuclidi delle serie di decadimento dell'U-238 e del Th-232; valutare la concentrazione di attività del Po-210 direttamente tramite spettrometria alfa. I servizi di dosimetria incaricati dal produttore e/o dal gestore per le analisi radiologiche sulle ceneri devono soddisfare quanto previsto dall'art. 155 del D.Lgs. 101/2020.
10 02 02	Scorie non trattate	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria siderurgica limitatamente alle seguenti tipologie: scorie granulate d'altoforno (GBS), scorie d'altoforno raffreddate ad aria (ABS), scorie da convertitore ad ossigeno (BOS), scorie da forno ad arco elettrico dalla produzione di acciaio al carbonio (EAF C) o dalla produzione di acciaio speciale (EAF S). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 08 09	altre scorie	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Molibdeno 0.05 mg/l
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull'eluato* • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Molibdeno 0.05 mg/l
10 09 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 10 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	10 10 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), utilizzate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 05/02/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
10 11 05	Polveri e particolato	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	Limitatamente alla sabbia
10 12 03	Polveri e particolato	Criteri di accettabilità specifici: Materiali fini (polveri e particolati) della produzione di laterizio cotto ed altri materiali da costruzione (ad esclusione del gesso). Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 12 06	Stampi di scarto	Caratteristiche: Stampi di scarto costituiti da sfridi e scarti di prodotti ceramici cotti, eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso. Esclusi gli stampi a base di gesso.
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Caratteristiche: Esclusi i materiali a base di gesso
10 13 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti esitanti dalla preparazione della farina cruda per clinker di cemento, i cui costituenti minerali sono riconducibili ad aggregati naturali. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti (aggregati naturali) derivanti dal processo di preparazione della calce. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da quelli 101309 e 101310	Caratteristiche: Calcestruzzo e/o manufatti in calcestruzzo.
10 13 14	Rifiuti e fanghi di cemento	Caratteristiche: Manufatti e/o residui di produzione costituiti da pezzami in calcestruzzo, compresi i fanghi di pulizia betoniere o simili, da cui ottenere croste e residui di calcestruzzo. Nel caso di scarti fangosi il rifiuto dovrà essere sottoposto a pretrattamenti specifici quali ad esempio lavaggio/vagliatura/asciugatura in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile al calcestruzzo frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
15 01 07	Imballaggi in vetro	Caratteristiche: Rottami e imballaggi di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Caratteristiche: Costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto.
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione, come indicato alla lettera f) dell'elenco sopra riportato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Criteri di accettabilità specifici: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
16 01 20	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, calcestruzzo, laterizi, massicciata per ferrovie. Escluso il granulato di conglomerato bituminoso. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione, come indicato alla lettera f) dell'elenco sopra riportato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente
	16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, calcestruzzo, laterizi, massicciata per ferrovie. Escluso il granulato di conglomerato bituminoso. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente
	17 01 01	Cemento	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 01 02	Mattoni	
	17 01 03	Mattonelle e ceramiche	
	17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti lapidei riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati naturali, conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi e murature, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente generati da attività di costruzione e demolizione. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 01 07	Miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 02 02	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro prodotti da attività di costruzione e demolizione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	17 02 04 *	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Caratteristiche: È idonea al recupero la frazione costituita da rottami vetrosi, ottenuta a seguito di operazioni di selezione e/o decontaminazione. Trattandosi di rifiuto pericoloso assoluto esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente*
	17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto h). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Per EER pericoloso: Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
	19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	
	20 02 02	terra e roccia	
	20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica. Criteri vincolanti di accettabilità: Amianto assente.
	17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	Caratteristiche: Pietrisco tolto d'opera costituito da roccia silicea e cristallina o calcare. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* Amianto assente
	17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, laterizi, intonaci, calcestruzzo. Ad esclusione del conglomerato bituminoso. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Caratteristiche: Ceneri pesanti derivanti dalla combustione di rifiuti (prevalentemente urbani) negli impianti di incenerimento/termovalorizzazione, ceneri pesanti derivanti dalla combustione dei

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			fanghi di cartiera e cenere pesante derivante dalla combustione dei fanghi di depurazione (per lo più fanghi urbani). <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 *Analisi sul TQ:* • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).
	19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	<u>Caratteristiche</u>: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato. Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • *TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)* + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti solidi di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana, limo e una componente organica fine. Il rifiuto è idoneo al recupero previo lavaggio con conseguente allontanamento della frazione fine a carattere limoso. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) • Tabella 1 All. 5 parte IV Dlgs 152/06 <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> • Amianto assente
	19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuto derivante dalle fasi di separazione e vagliatura iniziali degli impianti di potabilizzazione delle acque, in cui vengono allontanate le componenti grossolane (ciottoli, sabbie anche elementi estranei come legno, plastiche, ecc.). La frazione idonea al recupero è data dalla componente lapidea naturale che va separata da apposito trattamento da altri eventuali materiali estranei presenti.

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 05	Vetro	Caratteristiche: Rottami/frammenti di vetro con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto)
	19 12 09	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: 'Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato. Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

			• PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	<u>Caratteristiche</u>: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
	19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica derivanti da trattamenti di bonifica in sito. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [riconducibili alla specifica UNI CEN TS 17438 per il rispettivo utilizzo]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Inoltre sono idonei alla produzione del presente eow i rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, ad esclusione del conglomerato bituminoso; scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di ferrocromo), sabbie di fonderia, vetro frantumato. Per EER pericoloso: Il rifiuto per poter essere recuperato dovrà essere sottoposto ad un trattamento di decontaminazione in funzione degli inquinanti rilevati in fase di

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto) + Molibdeno (0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Per EER pericoloso: eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica/MISE. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica (analisi sul tq ed espressi su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
20 01 02	Vetro	<u>Caratteristiche:</u> Rottami/frammenti di vetro. <u>Criteri orientativi di accettabilità specifici:</u> • TC DM 5/2/98 (ad eccezione dell'amianto)
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	Limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati proveniente da attività di costruzione e demolizione. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente
Nota 1: L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere.		
Nota 2: Per criteri orientativi di accettabilità specifici si intende che i valori limite non sono vincolanti in ingresso, ma servono per evidenziare gli inquinanti critici (ossia che non rispettano tali valori limite) ed orientare il trattamento all'abbattimento/rimozione degli stessi dalle frazioni in uscita al trattamento. L'avvenuto abbattimento/rimozione degli inquinanti critici deve essere verificato sulle frazioni in uscita.		

Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 i valori a cui fare riferimento sono quelli di colonna B.

Criterio dettagliato b)	*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*
Operazione di recupero R5	Vedi EoW 1
Criterio dettagliato c)	*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Ogni lotto di aggregato recuperato dovrà rispettare i seguenti standard tecnici e ambientali.

	Criteri prestazionali	Criteri ambientali
EoW 12	UNI EN 12620 UNI EN 8520-1 e 8520-2 UNI EN 206, prospetto E.3	<u>Analisi su eluato:</u> Test di cessione- Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. <u>Analisi sul TQ:</u> Inquinanti e limiti previsti al criterio dettagliato a) in funzione del rifiuto trattato. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell' Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (col.B).

- Dimensione del lotto: massimo 3.000 mc.

Criterio dettagliato d)	*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.*
Vedi EoW 1	
Criteri dettagliati e)	*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*
Vedi EoW 1	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 3 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Regione del Veneto

Area Tecnica e Gestionale
UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

EoW 14: Materiali per usi geotecnici in discarica	
Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.	
Condizione a)	*La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.*
L'uso degli aggregati riciclati è previsto in diversi ambiti del settore delle costruzioni come previsto dal Regolamento (UE) 305/2011 e dalle norme tecniche UNI/EN. Nel caso degli aggregati da utilizzarsi per usi tecnici in discarica il D.Lgs 36/2003 e s.m.i. regolamenta le specifiche prestazionali dei materiali da impiegare. Si può affermare che tale prodotto abbia un utilizzo comune ed un relativo mercato, vista la consolidata storicità d'uso.	
Condizione b)	*Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.*
Vedi condizione a)	
Condizione c)	*La sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.*
Il riferimento prestazionale è costituito dal D. Lgs. n. 36/03 e s.m.i. e da norme tecniche UNI/EN. Al criterio dettagliato c) sono stati definiti i riferimenti tecnici che gli aggregati dovranno rispettare.	
Condizione d)	*L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*
Al criterio dettagliato c) sono state definiti gli standard ambientali che gli aggregati dovranno rispettare.	
Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.	
Criterio dettagliato a)	*Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*
Con riferimento ai codici richiesti dalla ditta si esprimono le seguenti considerazioni: a) I fanghi di dragaggio vanno gestiti separatamente ai sensi dell'art. 184-quater. Si evidenzia inoltre che informazioni aggiuntive sull'utilizzo dei materiali da dragaggio per la produzione di aggregati sono riportate nella specifica tecnica UNI CEN/TS 17438; b) Qualora i rifiuti non rispettino le caratteristiche richieste nella tabella sotto riportata ("Rifiuti idonei-criteri orientativi"), i trattamenti finalizzati al recupero, in funzione del prodotto che si vorrà ottenere, dovranno necessariamente prevedere idoneo trattamento di decontaminazione al fine di ottenere le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità (ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del d.lgs. 152/2006) e di conformità ambientale ai sensi della Tabella 1 sotto riportata. Tale trattamento potrà essere effettuato su singola partita (senza accorpamento) o in modo congiunto, con le modalità descritte in Allegato D3 dei documenti agli atti ("Procedura operativa per il trattamento congiunto di partite diverse di rifiuti non rientranti nei criteri previsti per le attività di recupero R5") e meglio specificate nel PMC/PGO; c) I rifiuti in ingresso dovranno rispettare il regolamento n. 1021/2019 e ss.mm.ii; d) I rifiuti in ingresso dovranno essere caratterizzati per la classificazione di non pericolosità o per la definizione delle caratteristiche di pericolo ove pertinente secondo quanto previsto dalle LG SNPA, approvate con Decreto direttoriale del MATTM n. 47/2021. e) Potrà concorrere alla produzione del presente EoW l'eventuale frazione grossolana di origine antropica o mista naturale/antropica separata a seguito di apposito trattamento dai rifiuti EER 01.05.04 , 01.05.05 *, 01.05.06 *, 01.05.07, 01.05.08, 02.01.01, 02.04.01, 17.05.03*, 17.05.04, 20.02.02, 20.02.03 (vedi EoW - Terreno) qualora rispetti i seguenti criteri: • per gli utilizzi individuati negli EoW 14A, 14B, 14C, 14E rispetti i criteri orientativi riportati in Nota 1 alla seguente tabella; • per l'utilizzo individuato al punto 14D sia costituita da materiali delle classi P, A1, A2, A3, A4, A5, A6 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e rispetti TC DM 5/2/98 +Tabella 2 DM 127/24 (limiti	

terza colonna). Qualora previsto dal progetto approvato si potrà fare riferimento ai limiti di Col. B. (quarta colonna Tab. 2 DM 127/24).

Tabella 1: Rifiuti idonei (EoW 14)

EER	Descrizione	Tipologia di rifiuto	Strato di regolarizzazione EoW 14A	Strato drenante di fondo EoW 14B	Drenaggio gas e rottura capillare EoW 14C	Drenaggio acque meteoriche EoW 14D	Copertura, piste di accesso EoW 14E	Strato minerale (argilla) EoW 14F
01 01 01	Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	<u>Caratteristiche:</u> Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere derivanti dalle attività di estrazione di minerali metalliferi connotati dalla presenza di diverse frazioni minerali e litoidi, quali ad esempio rocce, minerali di basso valore o minerali contenenti impurità indesiderate. <u>Criteri orientativi di accettabilità</u>: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti (concentrazione espressa su ss), e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
01 01 02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	<u>Caratteristiche</u>: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere derivanti dalle attività di estrazione di minerali non metalliferi connotati dalla presenza di diverse frazioni minerali e litoidi, quali ad esempio rocce di scarto e materiali minerali di scarto. <u>Criteri orientativi di accettabilità</u>: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti (concentrazione espressa su ss), e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

01 03 06	Sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere, o fangosi che esitano dal trattamento di separazione dei minerali metalliferi (ad esempio: frantumazione, macinazione, vagliatura, flottazione e altre tecniche fisico-chimiche) per ricavare i minerali pregiati dalla roccia meno pregiata. Nel caso di scarti fangosi, per poter concorrere alla produzione di eow, il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche quali (ad esempio lavaggio/disidratazione/essicazione) in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti (concentrazione espressa su ss), e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
01 03 08	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	Caratteristiche: Frammenti in varia pezzatura comprese polveri assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere, risultanti da processi industriali che coinvolgono minerali metalliferi. Essi sono il risultato delle operazioni di lavorazione e trattamento dei minerali contenenti metalli, come ad esempio l'estrazione, la frantumazione, la macinazione, la separazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti (concentrazione espressa su ss), e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:*	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• Vedi nota 1 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	Caratteristiche: Frazione litoide, ottenuta anche a valle di una eventuale lavorazione, riconducibile alla classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3.	X	X	X	X	X	
		Caratteristiche: Limitatamente al materiale argilloso (classificazione HRB-AASHTO A6 e A7). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* *Tab. 1 parte IV titolo V dlgs 152/06* . Amianto assente.						X
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Caratteristiche: Rottami frantumabili provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei, provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
01 04 12	Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 ed 010411	Caratteristiche: Scarti solidi assimilabili ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere o fangosi che esitano dal trattamento per separazione dei minerali non metalliferi (ad esempio mediante frantumazione, macinazione, vagliatura, flottazione e altre tecniche fisico-chimiche) per ricavare i minerali pregiati dalla roccia meno pregiata. Nel caso di scarti fangosi il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche (ad esempio lavaggio/disidratazione/essicazione/vagliatura) in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile ad un misto preselezionato da attività di cave/miniere. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) nel caso di scarti sottoposti a trattamenti chimici, dovranno essere verificati sul tal quale i limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti (concentrazione espressa su ss), e in cessione il parametro acrilammide (ove pertinente), limite di Tabella 2, dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06.	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

01 05 04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Caratteristiche: Fanghi palabili a base di acqua/bentonite, di acqua/bentonite, di olio/organosmectiti, polimeri biodegradabili derivanti da operazioni di perforazione e trivellazione, costituiti dalle componenti litiche e terrigene rimosse nel corso della perforazione riconducibili alla categoria "terre e rocce da scavo". In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli additivi utilizzati. Operazione di recupero limitata alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto e) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di EER pericoloso: Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Per EER 010507, 010508: Bario • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Per bario vedi limiti banca dati bonifiche ISS. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente Criteri vincolanti di accettabilità: Amianto assente.	X	X	X	X	X		
01 05 05*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli							
01 05 06*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose							
01 05 07	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506							
01 05 08	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506							
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	Caratteristiche: Fanghi palabili derivanti dal trattamento delle acque utilizzate per il lavaggio e la pulizia preliminare dei prodotti agricoli e da selvicoltura, ove si concentra la frazione terrigena e minerale precedentemente adesa all'apparato radicale. In fase di omologa la ditta dovrà acquisire dal produttore le schede di sicurezza degli eventuali additivi utilizzati. Recupero limitato alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto e) del criterio dettagliato a)]. Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D):							

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Nel caso di fanghi prodotti con l'utilizzo di additivi, dovranno essere verificati in aggiunta, i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 per i parametri pertinenti da determinarsi sulla base degli additivi utilizzati. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1						
02 04 01	Terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	<u>Caratteristiche:</u> Terre da coltivo derivanti da operazioni di pulitura preliminare delle barbabietole. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto e). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 01 01	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido, a secco, letti fluidi; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. Escluso stato fisico polverulento. <u>Criteri vincolanti di accettabilità</u>: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D): prevedere i seguenti parametri/limiti: • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X			X	X	
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 04	<u>Caratteristiche:</u> Ceneri pesanti prodotte dall'industria della generazione di energia dal carbone derivanti da forni a fondo umido, a secco, letti fluidi a seguito della combustione del carbone con eventuali materiali di co-combustione; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di fanghi di cartiera; ceneri pesanti prodotte dalla combustione di biomassa di cui alla sez. 4 All. X Dlgs 152/06. Escluso stato fisico polverulento. <u>Criteri vincolanti di accettabilità</u>: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D): prevedere i seguenti parametri/limiti: • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.)	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• PCB • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).						
10 01 24	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	Caratteristiche: Rifiuti costituiti da sabbia silicea.	X			X	X	
10 02 02	Scorie non trattate	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria siderurgica limitatamente alle seguenti tipologie: scorie granulate d'altoforno (GBS), scorie d'altoforno raffreddate ad aria (ABS), scorie da convertitore ad ossigeno (BOS), scorie da forno ad arco elettrico dalla produzione di acciaio al carbonio (EAF C) o dalla produzione di acciaio speciale (EAF S). Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 08 09	altre scorie	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 09 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie di fusione prodotte durante il funzionamento di un forno nelle fonderie di ferro. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 09 05*	Forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).						
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X			X	X	
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), impiegate nelle fonderie di ferro, acciaio e ferro malleabile durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).						
10 10 03	scorie di fusione	Caratteristiche: Scorie prodotte dall'industria non ferrosa limitatamente alle scorie di ferromolibdeno e ferrocromo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 10 06	Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie inutilizzate miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), destinate ad essere impiegate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X			X	X	
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	Caratteristiche: Sabbie e terre refrattarie miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici (resine furaniche, fenoliche e isocianati), utilizzate nelle fonderie non ferrose durante la preparazione del nucleo e per la preparazione del materiale di formatura. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Fenolo • Cianuri • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X			X	X	
10 11 10	Residui di miscela di preparazione non	Caratteristiche: Limitatamente a sabbia silicea.	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	sottoposti a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1						
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Caratteristiche: Rottami e frammenti di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 12 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X			X	X	
10 12 06	stampi di scarto	Caratteristiche: Stampi di scarto costituiti da sfridi e scarti di prodotti ceramici cotti, eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso. Esclusi gli stampi a base di gesso. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Caratteristiche: Esclusi i materiali a base di gesso Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 13 01	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti esitanti dalla preparazione della farina cruda per clinker di cemento, i cui costituenti minerali sono riconducibili ad aggregati naturali. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	x	X	
10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	Caratteristiche: Limitatamente agli scarti (aggregati naturali) derivanti dal processo di preparazione della calce. Criteri orientativi di accettabilità:	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Analisi sull' eluato: • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1						
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Caratteristiche: Calcestruzzo e/o manufatti in calcestruzzo. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
10 13 14	Rifiuti e fanghi di cemento	Caratteristiche: Manufatti e/o residui di produzione costituiti da pezzami in calcestruzzo, compresi i fanghi di pulizia betoniere o simili, da cui ottenere croste e residui di calcestruzzo. Nel caso di scarti fangosi il rifiuto dovrà essere sottoposto a lavorazioni specifiche quali ad esempio lavaggio/vagliatura/asciugatura in modo da ottenere un rifiuto solido assimilabile al calcestruzzo frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Caratteristiche: Costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X			X	X	
15 01 07	Imballaggi in vetro	Caratteristiche: Rottami e imballaggi di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:*	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente						
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	Caratteristiche: Aggregati naturali (ciottoli e sabbia) utilizzati come substrato filtrante nel processo di potabilizzazione delle acque nei letti filtranti. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Idrocarburi C ≤12 • Idrocarburi C >12 Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: • Amianto assente	X	X	X	X	X	
16 01 20	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto venuti a contatto con sostanze pericolose (oli/idrocarburi), e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi, massicciata per ferrovie. Trattandosi di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Caratteristiche: Prodotti lapidei o manufatti non più commercializzabili in quanto frammisti a materiali estranei e riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati lapidei naturali, granulato di conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi, materiali legati e non legati idraulicamente, massicciata per ferrovie. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
17 01 01	Cemento	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
17 01 02	Mattoni							
17 01 03	Mattonelle e ceramiche							

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Caratteristiche: Rifiuti lapidei riconducibili singolarmente o in miscela ad aggregati naturali, conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi e murature, intonaci generati da attività di costruzione e demolizione. Trattandosi di rifiuto pericoloso, per poter essere recuperato, dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
17 01 07	Miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. a specchio, saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da demolizione selettiva e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.	X	X	X	X	X	
17 02 02	Vetro	Caratteristiche: Rottami di vetro prodotti da attività di costruzione e demolizione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
17 02 04 *	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze	Caratteristiche: È idonea al recupero la frazione costituita da rottami vetrosi, ottenuta	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

	pericolose o da esse contaminati	a seguito di operazioni di selezione e/o decontaminazione. Trattandosi di rifiuto pericoloso, per poter essere recuperato, dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	<u>Caratteristiche:</u> Conglomerato bituminoso. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Tabella 2 DM 127/24 (tranne materiali galleggianti e frazioni estranee) <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto e). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica il test di cessione andrà integrato con la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Tabella 2 DM 127/24 (tranne materiali galleggianti e frazioni estranee) • Nel caso di terre e rocce derivanti da interventi di bonifica per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica. • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)		X	X	X	X	X	
20 02 02	terra e roccia		X	X	X	X	X	
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili		X	X	X	X	X	
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	<u>Caratteristiche:</u> Limitatamente al materiale argilloso (classificazione HRB-AASHTO A6 e A7). Esclusi i materiali derivanti da siti di bonifica. <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* Tab. 1 parte IV titolo V dlgs 152/06 . Amianto assente						X
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Pietrisco tolto d'opera costituito da roccia naturale frantumata. Trattandosi di rifiuto pericoloso, per poter essere recuperato, dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u>	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Analisi sull' eluato: • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	<u>Caratteristiche:</u> Pietrisco tolto d'opera costituito da roccia naturale frantumata. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	<u>Caratteristiche:</u> Sabbie silicee utilizzate come isolante e riempitivo, pannelli isolanti termici costituiti da calce, sabbia, cemento e acqua; pannelli e barriere in calcestruzzo con funzione isolante per rumore, laterizi e murature. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, laterizio e ceramica cotta, intonaco, calcestruzzo, conglomerato bituminoso anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto. Trattandosi di rifiuto pericoloso, per poter essere recuperato, dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti prodotti nell'ambito di attività di costruzione e demolizione costituiti da materiali lapidei naturali, laterizio e ceramica cotta, intonaco, calcestruzzo, conglomerato bituminoso anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
19 08 02	Rifiuti da dissabbiamento	<u>Caratteristiche:</u> Rifiuti solidi di natura sabbiosa separati mediante sistemi meccanici elementari (es. sedimentazione) durante il processo di trattamento	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		delle acque o nelle stazioni di sollevamento, e che sono costituiti prevalentemente da sabbia, anche grossolana, limo e una componente organica fine. Il rifiuto è idoneo al recupero previo lavaggio con conseguente allontanamento della frazione fine a carattere limoso. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Tabella 1 All. 5 parte IV Dlgs 152/06 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Caratteristiche: Ceneri pesanti derivanti dalla combustione di rifiuti (prevalentemente urbani) negli impianti di incenerimento/termovalorizzazione. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X	X	X	X	X	
		Caratteristiche: ceneri pesanti derivanti dalla combustione dei fanghi di cartiera e cenere pesante derivante dalla combustione dei fanghi di depurazione (per lo più fanghi urbani). Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).	X			X	X	
19 01 19	Sabbie dei reattori a letto fluidizzato	Caratteristiche: Rifiuti costituiti da sabbia calibrata di silice di scarto che ha subito processi di riscaldamento all'interno del reattore. Il rifiuto si presenta in forma solida con caratteristiche di sabbia silicea.	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • PCB • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) • IPA (singoli e ∑) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss).						
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie o scorie di fonderia, vetro frantumato. Dovranno essere acquisite dettagliate informazioni, comprensive dei codici EER e delle informazioni analitiche inerenti la cedibilità di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali , diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	Caratteristiche: Limitatamente al materiale argilloso (classificazione HRB-AASHTO A6 e A7) derivante dal lavaggio di terreni/inerti (esclusi i materiali derivanti da siti di bonifica/MISE).						X

		Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* *Tab. 1 parte IV titolo V dlgs 152/06* . Amianto assente						
19 09 01	Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Caratteristiche: Rifiuto derivante dalle fasi di separazione e vagliatura iniziali degli impianti di potabilizzazione delle acque, in cui vengono allontanate le componenti grossolane (ciottoli, sabbie anche elementi estranei come legno, plastiche, ecc.). La frazione idonea al recupero è data dalla componente lapidea naturale che va separata da apposito trattamento da altri eventuali materiali estranei presenti. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
19 12 05	Vetro	Caratteristiche: Rottami/frammenti di vetro con l'esclusione dei vetri da tubi raggio-catodici delle lampade a scarica ed altri vetri contaminati da sostanze radioattive. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Caratteristiche: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie o scorie di fonderia, vetro frantumato. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici). *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
19 12 11*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche</u>: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie o scorie di fonderia, vetro frantumato. Trattandosi di rifiuto pericoloso, per poter essere recuperato, dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici). *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	<u>Caratteristiche</u>: Rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario. Rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie o scorie di fonderia, vetro frantumato. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 • Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) integrare al TC DM 5/2/98 il parametro Molibdeno 0.05 mg/l (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici). *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	<u>Caratteristiche:</u> Terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica derivanti da trattamenti di bonifica in sito. Limitatamente alle frazioni naturali/antropiche grossolane [in analogia a quanto merceologicamente identificato al punto e). Le frazioni fine a carattere limo argilloso saranno scartate e qualificate come rifiuto. Sono idonei al recupero noltre i rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati e non legati idraulicamente, ballast ferroviario, rifiuti costituiti da scorie siderurgiche (scoria granulata d'altoforno, scoria d'altoforno raffreddata ad aria, scoria da convertitore ad ossigeno, scoria da forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio al carbonio o speciali), scorie dell'industria non ferrosa (scoria di rame, scoria di ferromolibdeno, scoria di zinco, scoria di fosforo, scoria di ferrocromo), sabbie o scorie di fonderia, vetro frantumato. Nel caso di rifiuto pericoloso esso dovrà essere sottoposto a specifico trattamento di decontaminazione sulla base degli inquinanti rilevati in fase di caratterizzazione. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:*	X	X	X	X	X	
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		X	x	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		• Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D): il test di cessione andrà integrato con il parametro Molibdeno (limite 0.05 mg/l) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) e la ricerca in eluato dei contaminanti previsti dal progetto di bonifica e che presentino nelle analisi del rifiuto in ingresso valori superiori ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06. Per i parametri individuati i limiti da utilizzare sono quelli di cui al D.Lgs. 152/2006 Allegato 5, Parte IV, Tabella 2 (CSC Acque Sotterranee). Nel caso in cui il contaminante sia un parametro previsto sia dal DM 5/2/98 che dalla sopra citata Tabella 2 (Cu, Be, Co, Ni, As), dovranno essere presi come riferimento i valori più restrittivi. *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (EoW 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • C ≤12 • CrVI • Cianuri • Σ PCDD,PCDF (conversione T.E.) (facoltativo nel caso di rifiuti non derivanti da processi termici) • Eventuali altri parametri responsabili della classificazione di pericolosità riconducibili alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Dovranno essere ricercati in aggiunta gli inquinanti sito specifici individuati nel progetto di bonifica/MISE. Per le sostanze non esplicitamente indicate in Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del Dlgs 152/06 i valori di concentrazione limite accettabili sono ricavati adottando quelli indicati per la sostanza tossicologicamente più affine, come stabilito dal progetto di bonifica (analisi sul tq ed espressi su ss). <u>Criteri vincolanti di accettabilità:</u> *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
20 01 02	Vetro	<u>Caratteristiche:</u> Rottami/frammenti di vetro. <u>Criteri orientativi di accettabilità:</u> *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1	X	X	X	X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

20 02 02	terra e roccia	Caratteristiche: Limitatamente al materiale argilloso (classificazione HRB-AASHTO A6 e A7) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* *Tab. 1 parte IV titolo V dlgs 152/06* . Amianto assente.						X
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili	Caratteristiche: Limitatamente al materiale argilloso (classificazione HRB-AASHTO A6 e A7) Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* TC DM 5/2/98 (ad esclusione del parametro amianto) *Analisi sul TQ:* Tab. 1 parte IV titolo V dlgs 152/06 . Amianto assente						X
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	Limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati proveniente da attività di costruzione e demolizione. Trattasi di rifiuti litoidi costituiti da aggregati lapidei naturali (es. sabbia, ciottoli), conglomerato bituminoso, calcestruzzo, laterizi frantumati, materiali lapidei legati idraulicamente, ballast ferroviario. Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (Eow 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X	X	X	X	X	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	Caratteristiche: Terre da spazzamento stradale con composizione merceologica mista, variabile stagionalmente, e data da una componente inorganica (sabbia, ghiaino, ghiaietto, vetro, inerti grossolani, terra presenti sul ciglio stradale per fenomeni di dilavamento, di trasporto o per processi di erosione della stessa strada e delle strutture connesse (marciapiedi, zanelle, ecc.), una componente organica (foglie, erba, legno, oltre a frazioni estranee quali carte, plastiche varie, ecc) e una componente metallica (metalli vari, tappi, viti, latte, ecc.) Materiale spiaggiato costituito da frazioni minerali, frammiste a residui di origine vegetale ed altri materiali estranei (plastiche ecc). La frazione minerale è ottenuta mediante processi di selezione e pulizia.	X			X	X	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

		Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (Eow 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente						
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Caratteristiche: Rifiuti solidi derivanti dalla pulizia delle caditoie stradali, costituiti da sabbia e ghiaie di varia granulometria con una significativa componente fine (limo) e materiale organico fine (foglie, erba, ecc.) oltre ad una piccola percentuale di frazioni estranee (carta, plastiche, ecc.). Criteri orientativi di accettabilità: *Analisi sull' eluato:* • Vedi nota 1 *Analisi sul TQ:* • Vedi nota 1 Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (Eow 14D) ricercare: • Aromatici • IPA (singoli e ∑) • Fenolo • PCB • C>12 • CrVI Limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 (concentrazione espressa su ss). Criteri vincolanti di accettabilità: *Analisi sul TQ:* • Amianto assente	X			X	X	

L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere.

Per criteri orientativi di accettabilità specifici si intende che i valori limite non sono vincolanti in ingresso, ma servono per evidenziare gli inquinanti critici (ossia che non rispettano tali valori limite) ed orientare il trattamento all'abbattimento/rimozione degli stessi dalle frazioni in uscita al trattamento. L'avvenuto abbattimento/rimozione degli inquinanti critici deve essere verificato sulle frazioni in uscita.

NOTA 1:
Criteri orientativi di accettabilità
Analisi sull'eluato
• Parametri di cui alla tabella 2, tabella 5, tabella 5a, tabella 6 Allegato 4 Dlgs 36/03 e ss.mm.ii e di cui alla Tabella

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

dell'Allegato 3 del DM 05/02/98 in funzione del possibile sito di destinazione.

Analisi sul TQ

- PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dello specifico utilizzo.
- TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti.

Per l'utilizzo come "drenaggio acque meteoriche" (Eow 14D) ricercare parametri previsti in tabella 1.

Criterio dettagliato b)	*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*
Operazione di recupero R5	Vedi EoW 1
Criterio dettagliato c)	*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

	Prodotto	Caratteristiche tecniche	Caratteristiche ambientali
EoW 14A	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica: <u>Strato di regolarizzazione</u>	Conducibilità idraulica k ≥ 10-3 m/s Nel caso in cui sia previsto dal progetto approvato della discarica o attestato dal gestore della discarica, sono considerati conformi valori di permeabilità fino a k≥ 10^{-5} m/s; in tali casi alla dichiarazione di conformità dovrà essere allegato un estratto del progetto approvato o documento sottoscritto dal gestore della discarica di accettabilità dell'aggregato fornito	Criteri di ammissibilità della specifica discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
EoW 14B	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica: <u>Strato drenante di fondo</u>	Aggregato grosso lavato marcato CE (UNI EN 13242) con le seguenti caratteristiche (D. Lgs. 36/03): • Indicativamente ghiaia pietrisco: 16-64 mm; • Basso contenuto di carbonati (< 35%); • Percentuale di passante al vaglio 200 ASTM < 3%; • Granulometria uniforme; • Coefficiente di appiattimento (UNI EN 933-3) < 20; • Diametro minimo d > 4 volte la larghezza della fessura del tubo di drenaggio; • Permeabilità K ≥ 1*10-5 m/s; • Classi A1 e A3 della classificazione HRB-AASHTO.	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

EoW 14C	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica: <u>Strato di drenaggio del gas e rottura capillare della copertura superficiale</u>.	• Materiale ghiaioso pulito (indicativamente 16-32 mm), linee guida CTD (1997), classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO • Percentuale di fine (passante al vaglio 200 ASTM) <5% • Conducibilità idraulica k ≥ 10-3 m/s.	
EoW 14D	Materiali drenanti per usi geotecnici in discarica: <u>Strato superficiale di drenaggio delle acque meteoriche.</u>	• Conducibilità idraulica: k ≥ 10-5 m/s (D. Lgs. 36/03) • Contenuto massimo di fini: UF3 • Appiattimento dell'aggregato grosso: FI35 • Qualità dei fini: SE70 • Resistenza alla frammentazione: LA40	Allegato 3 del DM 05/02/98 + eventuali parametri aggiuntivi previsti in cessione sul rifiuto in ingresso Parametri sul tal quale in base ai rifiuti trattati. Qualora vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 si dovranno comunque ricercare gli inquinanti previsti dal DM 127/24 ovvero idrocarburi aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI con limiti di tabella 1 dell' Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06. Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 i valori a cui fare riferimento sono quelli di colonna A. Sono ammessi i limiti di Col. B qualora previsto dal progetto approvato.
EoW 14E	Materiali per coperture, piste d'accesso da utilizzare in discarica	• Conducibilità idraulica k ≥ 10-3 m/s. Nel caso in cui sia previsto dal progetto approvato della discarica o attestato dal gestore della discarica, sono considerati conformi valori di permeabilità fino a k≥ 10^{-5} m/s; in tali casi alla dichiarazione di conformità dovrà essere allegato un estratto del progetto approvato o documento sottoscritto dal gestore della discarica di accettabilità dell'aggregato fornito	Criteri di ammissibilità della specifica discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
EoW 14F	Strato minerale (argilla)	Materiale argilloso, classe A6 e A7 classificazione HRB AASHTO con le seguenti caratteristiche (D. Lgs. 36/03): Barriera geologica • Conducibilità idraulica k ≤ 5 x 10^{-8} m/s (per discariche di rifiuti inerti); • Conducibilità idraulica k ≤ 10^{-9} m/s (per rifiuti NP, P) Copertura superficiale finale • Conducibilità idraulica k ≤ 10^{-8} m/s.	Allegato 3 del DM 05/02/98 Nei punti in cui vengono richiamati i limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V Dlgs 152/06 i valori a cui fare riferimento in generale sono quelli di colonna A. Sono ammessi i limiti di Col. B solo se previsto dal progetto approvato.

Qualora la discarica sia stata approvata precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. 121/20, potranno essere ammesse anche le caratteristiche prestazionali previste dal progetto approvato per gli strati previsti dal D. Lgs. 36/03. Gli standard tecnici sopra riportati devono essere considerati di riferimento nel caso in cui il progetto approvato non preveda specifiche tecniche. Qualora si intenda rispettare le specifiche previste dal progetto approvato, un estratto dello stesso dovrà essere allegato alla dichiarazione di conformità. In ogni caso i prodotti in uscita dal processo di recupero dovranno rispettare le seguenti condizioni ambientali:

• Criteri ambientali stabiliti dal Dlgs. 36/03 e ss.mm.ii. se i materiali tecnici sono utilizzati all'interno del corpo discarica (tra i due strati di argilla).; • Test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (+ eventuali parametri aggiuntivi previsti in cessione sul rifiuto in ingresso) e limiti di colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per gli altri casi. Per l'utilizzo come "drenante acque meteoriche" i parametri da ricercare sono quelli riportati in tabella 1 ("Rifiuti idonei") e nel caso in cui vengano utilizzati uno o più rifiuti elencati nel DM 127/2024 aromatici, IPA, Fenolo, PCB, C>12, CrVI (cfr. Tab. 2 del DM 127/2024). Sono ammessi i limiti di Col. B qualora previsto dal progetto approvato. Dimensione del lotto: massimo 3.000 mc.	
Criterio dettagliato d)	*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, de del caso.*
Vedi EoW 1	
Criteri dettagliati e)	*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*
Vedi EoW 1	

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 53604/2026 del 22-06-2026
Allegato 4 - Class. 10.1.4 - Copia Documento

MATTEO LIZIER
10-09-2026 18:00:51 CEST